



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 310

della Giunta comunale

Oggetto: AFFIDAMENTO A TRENINO RISCOSSIONI S.P.A. DELLA FUNZIONE CONNESSA ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E NON TRIBUTARIE DEL COMUNE DI TRENTO DAL 01.01.2023 FINO AL 31.12.2029. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO.

Il giorno 28.11.2022 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Facchin Ezio
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Panetta Salvatore**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/337 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che il Comune di Trento:

- dal 31.12.2012, a seguito della profonda innovazione normativa in materia di disciplina della riscossione, sia ordinaria che coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali degli Enti locali, apportata dal Decreto Legge n. 70/2011, si è trovato a dover cessare l'affidamento dell'attività in materia di riscossione ordinaria e coattiva ad Equitalia S.p.a. e a Riscossione Sicilia S.p.a. (oggi costituenti un unico soggetto denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione", tenuto a proseguire l'attività di riscossione con riferimento ai ruoli emessi fino al 31.12.2012) e a decidere, ex novo, come gestire la riscossione delle proprie entrate, scegliendo tra riscossione in economia diretta, riscossione mediante affidamento (previa gara ad evidenza pubblica) a Società iscritta nell'Albo ministeriale, o riscossione mediante affidamento a Società a capitale interamente pubblico secondo il sistema "in house", tenendo presente che, in base al nuovo quadro normativo, la riscossione poteva essere svolta utilizzando solo lo strumento dell'ingiunzione, di cui al R.D. n. 639/1910;
- dopo attenta valutazione, con deliberazione di Consiglio comunale 17.07.2012 n. 88 ha aderito a Trentino Riscossioni S.p.a. - Società provinciale di sistema, a capitale interamente pubblico, costituita in data 1° dicembre 2006, ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006 ed operativa dal 1° marzo 2007, finalizzata all'esercizio delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di tributi ed entrate patrimoniali di competenza degli Enti detentori di quote azionarie della Società stessa - mediante l'acquisizione dalla Provincia autonoma di Trento, a titolo gratuito, di n. 11.017 azioni della Società (pari al 1,1017%);
- con deliberazione di Giunta comunale 27 dicembre 2012 n. 365 ha approvato lo schema di contratto di servizio affidando a Trentino Riscossioni S.p.a. la funzione connessa alla riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie e non tributarie (patrimoniali ed assimilate, sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada e a Regolamenti comunali e entrate di natura tributaria), secondo i livelli di servizio ed i corrispettivi definiti dal Comitato di Indirizzo della Società e in data 25 febbraio 2013 ha sottoscritto il contratto di servizio per l'affidamento alla Società della funzione connessa alla riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie e non tributarie, identificato dal prot. n. 13.996 e dal prot. n. 24.575 racc.;
- con deliberazione di Giunta comunale 14.04.2014 n. 73 ha approvato lo schema di "atto aggiuntivo" al contratto di servizio 25 febbraio 2013 n. 24.575 racc., di cui sopra, affidando a Trentino Riscossioni S.p.a. le attività relative alle procedure sanzionatorie e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone, secondo i livelli di servizio ed i corrispettivi definiti dal Comitato di Indirizzo della Società stessa e in data 27 giugno 2014 ha sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto di servizio 25 febbraio 2013 n. 24.575 racc., identificato dal n. 25.934 racc. per l'affidamento alla Società delle attività relative alle procedure sanzionatorie e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone;
- con deliberazione di Giunta comunale 27 novembre 2017 n. 217 ha confermato l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.a. della funzione connessa alla riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie e non tributarie con proroga fino al 31 dicembre 2022 approvando lo schema di contratto di servizio di proroga e in data 28 dicembre 2017 ha sottoscritto il contratto n. 605/terzi;
- con deliberazione di Giunta comunale 11 dicembre 2017 n. 234 ha confermato l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.a. della gestione delle procedure sanzionatorie amministrative e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone e la proroga al 31 dicembre 2022 approvando lo schema di contratto di servizio di proroga e in data 28 dicembre 2017 ha sottoscritto il contratto n. 606/terzi;
- con deliberazione di Consiglio comunale 15 luglio 2020 n. 108 ha approvato lo schema di convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.a. e le condizioni generali di

servizio così come approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione 14 giugno 2019 n. 883;

- con deliberazione di Giunta comunale 25 luglio 2022 n. 187 è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto in essere per disciplinare l'attività di riscossione coattiva relativa ai crediti intimati con avviso di accertamento esecutivo e in data 9 agosto 2022 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 690 racc./terzi, al fine di aggiornare il contratto rispetto a quanto disposto dalla Legge di bilancio 160/2019, sia sotto il profilo delle modalità di effettuazione della riscossione coattiva, sia con riguardo alle tariffe applicate dalla Società, relativamente ai crediti intimati dal 1° gennaio 2020 con avviso di accertamento esecutivo;

richiamata la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, con la quale è stata innovata la disciplina della riscossione coattiva con l'introduzione dell'istituto dell'accertamento esecutivo, prevedendo al comma 792 dell'art. 1 in capo all'Ente locale, a far data dal 01.01.2020, l'emissione di atti finalizzati alla riscossione, aventi le caratteristiche di titolo esecutivo, con affidamento della riscossione delle somme richieste al soggetto legittimato alla riscossione forzata attraverso l'attivazione di procedure cautelari ed esecutive, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalla Legge stessa;

preso atto che venendo a scadenza nel mese di dicembre 2022 il contratto con Trentino Riscossioni S.p.a. n. 605/terzi di data 28 dicembre 2017, come integrato con atto aggiuntivo n. 690 racc./terzi di data 9 agosto 2022, si rende necessario assumere una decisione circa il proseguo della gestione dei servizi in argomento, scegliendo tra la conferma dell'attuale modello gestionale ovvero la scelta di una nuova forma di affidamento;

accertato che l'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. (Codice dei contratti pubblici) esclude dall'ambito di applicazione del Codice stesso una concessione o un appalto pubblico, purchè vengano rispettate le seguenti condizioni (cosiddetto affidamento *in house*):

- a) controllo analogo: l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Nel caso di Trentino Riscossioni S.p.a. il controllo esercitato è “controllo analogo congiunto” da parte della Provincia, degli Enti locali e di altri Organismi di diritto pubblico trentini, la cui partecipazione è prevista dall'art. 33, comma 7 bis della L.p. n. 3/2006;
- b) attività prevalente: oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore;
- c) controllo pubblico: nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

atteso che la natura dell'*in house providing* consente al Comune, in base a quanto previsto dall'art. 192, comma 2 del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m. di poter affidare il servizio effettuando previamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, avuto riguardo “all'oggetto e al valore della prestazione” e dando conto, nel provvedimento di affidamento, del “mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

dato atto che, sul tema, l'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 27 maggio 2022 ha adottato il “Vademecum delle Società in house nel nuovo Codice degli appalti e nel Testo unico delle Società pubbliche partecipate”, contenente utili indicazioni in ordine alle condizioni legittimanti l'affidamento diretto in favore delle Società in house;

rilevato che, quanto all'onere motivazionale che incombe sulla stazione appaltante ai fini dell'affidamento in house, con atto del Presidente di ANAC del 18 aprile 2022 (fasc. UVCP 46138/2022), è stato chiarito che l'art. 192, comma 2 del Codice «individua due momenti valutativi: una valutazione preventiva sulla congruità economica dell'offerta in rapporto all'oggetto e al valore della prestazione del soggetto in house e una valutazione in rapporto al mercato chiedendo di dar conto, nella motivazione appunto, delle ragioni del mancato ricorso al mercato». In tale pronuncia è stato sottolineato che il predetto affidamento non può prescindere da una valutazione complessiva della convenienza del ricorso all'*in house* che tenga conto di una «...serie di parametri afferenti alla qualità del servizio (quali i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta in termini di “universalità e socialità” del servizio, nonché di “efficienza” e di “qualità” del

servizio, oltretutto di “ottimale impiego delle risorse pubbliche”), esulanti dall'economicità del medesimo in senso stretto, ma che, una volta esternati, concorrono a sostenere, sotto il profilo motivazionale, il provvedimento di affidamento, nel loro complesso e non in via autonoma e separata l'uno dall'altro; - per altro verso, il giudizio di convenienza economica, riferito all'offerta, così come in concreto formulata dalla Società partecipata, con specifico riferimento all'affidamento di che trattasi.(....)»;

verificato che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, in quanto Servizio referente per la parte relativa alla riscossione coattiva, dando attuazione a quanto sopra, ha provveduto ad effettuare un'analisi dei dati più significativi dell'attività di riscossione coattiva svolta da Trentino Riscossioni S.p.a., da settembre 2013 (periodo di affidamento delle prime liste di carico) alla data attuale, sulla base dei risultati dei monitoraggi semestrali, unitamente ad un confronto con le scelte effettuate da altri Comuni italiani simili al Comune di Trento per numero di abitanti e a svolgere una comparazione, per quanto possibile, con le condizioni economiche applicate da Società offerenti sul mercato il medesimo servizio, al fine di dimostrare la convenienza anche economica del riaffidamento del servizio di riscossione coattiva a Trentino Riscossioni S.p.a., in alternativa alle altre possibili opzioni percorribili, ossia affidamento del servizio, con apposita deliberazione, a Agenzia delle Entrate-Riscossione o affidamento del servizio a una terza Società esterna, a mezzo gara pubblica;

considerato che detta analisi ha dovuto necessariamente tener conto della presenza di due anni, il 2020 e il 2021, poco significativi in quanto l'azione di riscossione coattiva da parte di Trentino Riscossioni S.p.a. ha subito un periodo di sospensione forzata a causa dei provvedimenti legislativi emanati a livello nazionale per fronteggiare i disagi economici e sociali connessi alla diffusione della pandemia da Covid-19, con misure che hanno prodotto importanti riflessi sull'attività di riscossione e non risulta ancora possibile dar conto dell'impatto dell'introduzione dell'avviso di accertamento esecutivo in termini di capacità di riscossione, atteso che i Servizi hanno trasmesso le liste di carico intimate con avviso di accertamento esecutivo nel mese di settembre 2022, dopo la sottoscrizione dell'atto integrativo;

dato atto che, dall'analisi effettuata, è emerso un corretto svolgimento del servizio da parte della Società, che, infatti, ha sempre rispettato quanto previsto dalle “Condizioni generali di servizio” - allegate allo schema di convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.a approvato con deliberazioni di Giunta provinciale 19 ottobre 2007 n. 2293 e 14 giugno 2019 n. 883 -, dal contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Trento e dalle indicazioni operative condivise negli anni dall'Amministrazione comunale;

considerato, in particolare, che gli aspetti principali emersi a favore del riaffidamento del servizio di riscossione coattiva a Trentino Riscossioni S.p.a., sono esposti all'interno della Relazione prodotta dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e sottoscritta digitalmente dalla Dirigente del medesimo Servizio, prot. n. 326097 di data 23 novembre 2022, oggetto di approvazione con la presente deliberazione. Nello specifico:

- la convenienza economica della Società, la quale, pur applicando una percentuale di aggio pari o, in alcuni casi, superiore a quella proposta da altri operatori sul mercato, registra percentuali di riscossione mediamente più elevate. Come infatti evidenziato e dimostrato nell'analisi, la convenienza economica di un operatore non deve essere valutata solo sul fronte della spesa a carico dell'Ente, ma anche in termini di capacità di riscossione: le percentuali di riscossione di Trentino Riscossioni S.p.a. sono decisamente superiori a quelle di Agenzia delle Entrate – Riscossione che, al momento, sembrerebbe invece essere la scelta “più vantaggiosa” sotto il profilo economico in termini di spesa a carico dell'Ente. In ogni caso, Trentino Riscossioni S.p.a. applica al Comune di Trento condizioni eque rispetto a quanto proposto dal mercato e, comunque, sempre in linea con quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 112/1999, mentre, sul versante dell'attività volta alla riscossione che non produce esiti positivi, adotta tariffe più convenienti (Trentino Riscossioni S.p.a., infatti, è l'unica Società che addebita all'Ente il 50% delle spese tabellari previste dal Decreto del Ministero delle Finanze 21.11.2000 nel caso di procedure esecutive, mentre le altre Società addebitano la totalità delle quote ministeriali). Da tenere inoltre in considerazione, che, potrà essere delegata alla Società anche la fase coattiva di invio al debitore dell'avviso di accertamento esecutivo, attualmente svolta in proprio dall'Ente, ma che alla luce dell'esperienza acquisita in questi anni di operatività e dell'impatto organizzativo che ha creato rispetto all'attività ordinaria, risulterebbe più conveniente in termini di costi benefici, affidare a Trentino Riscossioni, funzione già prevista nello schema di contratto e che rientra nel compenso richiesto dalla Società;
- i risultati dei monitoraggi effettuati semestralmente sull'operato della Società che evidenziano

un andamento della riscossione sempre costante e crescente alle diverse date di verifica, con una percentuale di riscosso sul totale affidato che si attesta attorno al 22% tenendo conto dei carichi affidati dal 2013 al 2019 (non considerando i due anni di sospensione dell'attività di riscossione, 2020-2021, a causa della pandemia da COVID 2019) e che relativamente al carico iniziale del 2013 vede una percentuale di riscossione pari al 36,60% decorsi 9 anni dal primo affidamento del carico (settembre 2013) con una media del riscosso dopo sei anni dall'affido del carico dal 2013 al 2016 pari a più del 25%;

- il collocamento fisico della Società che, essendo a Trento, la rende facilmente raggiungibile, oltretutto monitorabile. Il cittadino ha bisogno di riferimenti chiari e precisi, ha bisogno di potersi recare direttamente presso gli Uffici per parlare delle proprie pratiche e trovare le soluzioni più idonee e confacenti, aspetto non trascurabile soprattutto pensando alle persone anziane, per loro natura meno avvezze all'utilizzo degli strumenti informatici;
- la continuità nel tempo del rapporto con il Comune, ma soprattutto con i cittadini che potranno continuare a relazionarsi con un referente unico nella gestione di tutte le problematiche, un soggetto disponibile a cercare le soluzioni più rispondenti alle capacità di rimborso dei debiti, anche tenuto conto che sono sempre più numerose le rateizzazioni concesse, in accordo con l'Ente affidante, senza logiche di profitto;
- il radicamento sul territorio della Società che, ad oggi, conta 185 Soci aderenti tra Provincia di Trento, Comuni del Trentino, Enti facenti parte della Pubblica Amministrazione e Società a capitale interamente pubblico;
- la disponibilità della Società nell'offrire ausilio ai diversi Servizi coinvolti nel caricamento e nell'avvio di flussi di dati a sistema, oltretutto nell'organizzare giornate gratuite di formazione rivolte a tutti i dipendenti dell'Amministrazione ed individuando alcuni referenti all'interno della Società, sempre presenti e pronti a risolvere dubbi o a fornire chiarimenti sull'operato della stessa. Questo aspetto non è da sottovalutare: sul piano operativo è infatti fondamentale avere la possibilità di contattare con facilità la Società, senza dover seguire particolari formalismi nelle richieste di interventi, come accade invece con altri concessionari della riscossione;
- l'adozione da parte della Società di un Codice Etico e di comportamento interno, ex D.Lgs. 231/2001, nel quale sono confermati e fissati i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi ed, in particolare, degli Enti e dei Contribuenti della Provincia;

atteso che la Relazione evidenzia come la Società abbia gestito i servizi finora affidati nel modo previsto nel contratto, ottemperando gli obblighi e rispettando le indicazioni dell'Amministrazione comunale, oltre che offrendo un servizio qualitativo in termini di beneficio per la collettività e di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

dato atto che lo schema di convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.a., a cui sono allegate, ai sensi dell'art. 4 della stessa, le condizioni generali di servizio tra gli Enti firmatari della convenzione e la Società Trentino Riscossioni S.p.a., è stato approvato con deliberazioni di Giunta provinciale 19 ottobre 2007 n. 2293 e 14 giugno 2019 n. 883 ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3. Il Comune di Trento ha stabilito di aderire alla predetta convenzione con deliberazioni del Consiglio comunale 17 luglio 2012 n. 88 e 15 luglio 2020 n. 108;

dato atto che ANAC, con determinazione di data 16 marzo 2022, ha disposto l'iscrizione all'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori - che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie Società in house di cui all'articolo 192, comma 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - della Provincia autonoma di Trento e di tutti i Soci dell'Organismo che hanno sottoscritto la Convenzione per la governance in relazione agli affidamenti in regime di in house providing alla Società Trentino Riscossioni S.p.a.;

atteso che, come anche dichiarato nella revisione ordinaria delle partecipazioni societarie, approvata da ultimo con deliberazione di Consiglio comunale 16 dicembre 2021 n. 176 Trentino Riscossioni S.p.a. è stata identificata quale "Società di sistema, costituita per l'esercizio di funzioni e per l'organizzazione e gestione di servizi pubblici riservati al livello provinciale, nonché per lo svolgimento di attività di servizio strumentali alle attività istituzionali";

presa visione dell'Allegato n. 1, schema di contratto di servizio per l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.a. della riscossione coattiva delle entrate del Comune di Trento, con relativi Allegati n. 1 n. 2 e n. 3, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

dato atto che le attività affidate a Trentino Riscossioni S.p.a., le modalità di svolgimento delle stesse e gli importi di spettanza della Società sono puntualmente descritti,

rispettivamente negli Allegati n. 1 e n. 2 allo schema di contratto in parola, oltreché riportati all'interno della Relazione di cui anzidetto;

preso atto delle modalità di fatturazione adottate da Trentino Riscossioni S.p.a. che, oltre a procedere alla fatturazione decadale dell'aggio a carico dell'Ente (sul totale riscosso), fattura anche l'aggio di competenza del debitore, applicando, in tal modo correttamente, l'i.v.a. (totalmente a carico dell'Ente) sull'importo complessivo;

atteso che, conseguentemente, risulta necessario procedere alla contabilizzazione dell'aggio, sia in relazione alla quota trattenuta sul riversamento all'Ente delle somme riscosse (in quanto aggio spettante alla Società), sia in merito alla quota a carico del debitore, liquidando e pagando la spesa impegnata sull'apposito capitolo di spesa e introitando l'importo, per la quota a carico dell'Ente, a ciascun capitolo di pertinenza dell'entrata riscossa, a integrazione di quanto trattenuto all'atto del riversamento e, per la quota a carico del debitore, al relativo capitolo d'entrata, a ristoro di quanto sborsato in relazione all'aggio a carico del debitore;

considerato che con appositi provvedimenti, da adottare da parte della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, si procederà ad impegnare e liquidare la spesa, mentre gli accertamenti verranno effettuati, in sede di contabilizzazione, all'atto della fatturazione decadale da parte di Trentino Riscossioni S.p.a., come sopra descritto;

dato atto altresì che, in relazione all'esecuzione del contratto in parola, Trentino Riscossioni S.p.a. è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto medesimo e nei limiti e per la durata dello stesso, secondo quanto puntualmente previsto nell'Allegato n. 3 allo schema di contratto;

ritenuto, pertanto, sulla base dei presupposti normativi sopra richiamati, alla luce di quanto già stabilito con deliberazioni consiliari 17.07.2012 n. 88 e 15.07.2020 n. 108 e sulla base dell'allegata Relazione del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 23 novembre 2022, di procedere confermando l'affidamento diretto a Trentino Riscossioni S.p.a. delle attività e funzioni sopra individuate connesse alla riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie e non tributarie, a far data dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2029;

ritenuto infatti di stabilire la durata del contratto in numero 7 anni a decorrere dal 1° gennaio 2023 reputando la stessa adeguata a garantire i benefici associati alla continuità nel tempo del rapporto rispetto all'onerosità dell'impatto organizzativo per il Comune e la Società, in termini di impostazione e gestione, e in considerazione anche dell'importanza di garantire continuità del servizio per il cittadino;

rilevato che, per la sottoscrizione del contratto di servizio in parola, analogamente a quanto fatto per l'attuale contratto in scadenza, rimane in carico al Comune l'onere dell'imposta di bollo nella misura del 50% (ai sensi dell'art. 6 del contratto medesimo), mentre l'imposta di registro verrà corrisposta solo in caso d'uso e non ha quindi rilievo in questa fase;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2

- della Legge 05.05.2009 n. 42”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” e l'introduzione, al comma 792 dell'art. 1, del concetto di “avviso di accertamento esecutivo”;
- Il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.;
- la determinazione ANAC di data 16 marzo 2022;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., data la necessità di sottoscrivere quanto prima il contratto di servizio per procedere all'affidamento delle funzioni oggetto del presente provvedimento;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di confermare, per le motivazioni di cui in premessa, l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.a. per un periodo di 7 anni decorrenti dal giorno 1 gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2029, del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie del Comune di Trento, originariamente affidato con contratto di servizio di data 25.02.2013 n. 24.575 racc., alla scadenza confermato e quindi prorogato fino al 31 dicembre 2022 con contratto n. 605/terzi concluso in data 28 dicembre 2017 e in data 9 agosto 2022 integrato con la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo n. 690 racc./terzi per aggiornarlo rispetto a quanto disposto dalla Legge di bilancio 160/2019, approvando a tal fine la Relazione prodotta dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, sottoscritta digitalmente dalla Dirigente del Servizio medesimo, prot. n. 326097 di data 23 novembre 2022;
2. di approvare lo schema di contratto di servizio per l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.a. della funzione di riscossione coattiva delle entrate del Comune di Trento, con relativi allegati, costituente Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale, forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dare atto che lo schema di contratto di cui al precedente punto 2. è coerente e conforme rispetto a quanto stabilito all'interno della convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.a., approvata da ultimo con deliberazione di Giunta provinciale 14 giugno 2019 n. 883 e attuativo delle disposizioni normative di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
4. di dare atto che il compenso alla Società per lo svolgimento del servizio in parola è definito nei termini di cui all'Allegato n. 2 allo schema di contratto e risulta rispettoso sia di quanto previsto a livello di normativa nazionale, sia di quanto stabilito dal Comitato di Indirizzo della Società;
5. di demandare alla Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali l'adozione dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa, dando atto che i relativi accertamenti verranno effettuati dal medesimo Servizio, in sede di contabilizzazione, all'atto della fatturazione decennale da parte di Trentino Riscossioni S.p.a., come puntualmente descritto in premessa;
6. di dare atto che A.N.A.C, con determinazione di data 16 marzo 2022, ha disposto l'iscrizione all'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori - che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie Società in house di cui all'articolo 192, comma 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - della Provincia autonoma di Trento e

di tutti i Soci dell'Organismo che hanno sottoscritto la Convenzione per la governance in relazione agli affidamenti in regime di in house providing alla Società Trentino Riscossioni S.p.a.;

7. di subordinare il perfezionamento del rapporto in parola alla stipulazione del contratto, dando atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare lo schema di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione del contratto, nella forma della scrittura privata, la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali che, in caso di assenza o impedimento, sarà sostituita dal Dirigente sostituto designato;
9. di individuare nella Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la responsabile del procedimento di cui alla presente deliberazione;
10. di indicare ai sensi dell'art. 49, comma 5 del Regolamento per la disciplina dei contratti quale responsabile dell'esecuzione del contratto la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali;
11. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Relazione prot. n. 326097/2022.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: AFFIDAMENTO A TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. DELLA FUNZIONE CONNESSA ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E NON TRIBUTARIE DEL COMUNE DI TRENTO DAL 01.01.2023 FINO AL 31.12.2029. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.11.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 337 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: AFFIDAMENTO A TRENINO RISCOSSIONI S.P.A. DELLA FUNZIONE CONNESSA ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E NON TRIBUTARIE DEL COMUNE DI TRENTO DAL 01.01.2023 FINO AL 31.12.2029. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 24 novembre 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 337 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: AFFIDAMENTO A TRENINO RISCOSSIONI S.P.A. DELLA FUNZIONE CONNESSA ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E NON TRIBUTARIE DEL COMUNE DI TRENTO DAL 01.01.2023 FINO AL 31.12.2029. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.11.2022